

COMUNE DI SAN MARCELLINO

(Provincia di Caserta)



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

VISTI

- *la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*
- *la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;*
- *il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, avente ad oggetto il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;*
- *il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;*
- *il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;*
- *il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni; il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;*
- *il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;*
- *il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 9 luglio 2009 concernente l’equiparazione tra classi delle lauree di cui al decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;*
- *il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 9 luglio 2009 in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;*
- *il Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66 “Codice dell’ordinamento militare” e in particolare l’art. 1014, relativo alla riserva di posti per i volontari delle Forze Armate;*
- *il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n.81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni”;*
- *la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”, in specie l’art.3;*
- *il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, conv. L. 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;*

- *l'ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022 recante "Aggiornamento del «Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici»";*
- *il vigente C.C.N.L. Funzioni Locali;*
- *lo Statuto Comunale;*
- *la legge 7 agosto 1990, n 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;*
- ● *il DUP 2023/2025 approvato con Deliberazione di C.C. n. 21/2023;*
- *il Bilancio di Previsione 2023/2025 approvato con deliberazione di C.C. n.25/2023;*
- *il vigente Regolamento di Accesso agli impieghi dell'Ente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 16.01.2024;*
- *il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 163, 183, 191 e 192;*
- *il D.Lgs 118/2011 e s.m.i..*

Rilevata l'aggiudicazione di PSB srl, P.IVA: 05060621215 per la gestione delle prove concorsuali, CIG: [B0D8B3F4B7 - Aggiudicata in data 19/04/2024 - Contratto in data 23/04/2024

RENDE NOTO

Art. 1 – OGGETTO

È indetto il concorso pubblico, per esami e per titoli ed esami per l'assunzione di n. 8 risorse a tempo indeterminato per i settori dell'Ente:

Area Inquadramento	Profilo professionale	Settore	Numero di posti a concorso/tipologia procedura	Codice
Area dei Funzionari	FUNZIONARIO GIURIDICO - AMMINISTRATIVO	Area Amministrativa	1/titoli ed esami	F-AMM
Area degli Istruttori	Istruttore addetto alla Polizia Locale	Area Vigilanza	4/esami	I-VIG
Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo – Serv. Demografici e Generali	Area Amministrativa	2/esami	I-AMM.
Area degli Istruttori	Istruttore Tecnico – Urbanistica, Manutenzione e LL.PP.	Area Tecnica	1/esami	I-TEC

I compiti, le mansioni e le funzioni relative alle suddette posizioni sono quelle previste dalla normativa vigente. Sono applicate le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici, a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso. L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198.

Art. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro:

1. età non inferiore agli anni 18 (il compimento di anni 18 deve avvenire entro la data di scadenza del presente bando) e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo; alla data di scadenza del presente bando
2. cittadinanza italiana o possesso di uno dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3bis d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. I cittadini europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, siano in possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, ad eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, abbiano una adeguata conoscenza della lingua italiana, che intende accertata mediante l'espletamento delle prove d'esame (articolo 3 D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174)
3. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili è riferito al Paese di cittadinanza;
4. idoneità psico-fisica all'impiego e a svolgere continuativamente e incondizionatamente le mansioni proprie del profilo professionale messo a concorso, da accertarsi con visita medica ai sensi del d.lgs 09 aprile 2008, n. 81;
5. essere in posizione regolare nei confronti della leva militare (per i soli candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) ovvero essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva previsti dall'ordinamento del Paese di appartenenza (per i soli candidati di cittadinanza non italiana)
6. assenza di sentenze definitive di condanna, provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione, procedimenti penali in corso (anche nei Paesi di appartenenza), nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento; non avere a proprio carico condanne penali, né procedimenti penali in corso che possono costituire impedimento all'instaurazione e/o al mantenimento del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, salvo l'intervenuta riabilitazione; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
7. non essere stati dichiarati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né licenziati per le

medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

8. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
9. non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione per mancato superamento del periodo di prova;
10. non essere stato licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di provvedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 55 *quater* d.lgs. n. 165/2001;
11. (qualora dipendente pubblico) non aver subito sanzioni disciplinari nel biennio antecedente la data di presentazione della domanda e non avere procedimenti penali in corso;
12. non essere dipendente dello Stato o di Enti pubblici collocato a riposo anche in applicazione di disposizione di carattere transitorio e speciale;
13. essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado (Maturità) rilasciato da istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico italiano e di durata quinquennale. Per i candidati che hanno conseguito il titolo all'estero, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. La dimostrazione dell'equipollenza è a carico del candidato che deve indicare con chiarezza e precisione l'atto ministeriale che ha dichiarato l'equipollenza. Diversamente, la richiesta di equivalenza deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A., entro la data di scadenza del bando e il Decreto di riconoscimento del titolo deve essere posseduto e prodotto entro la data di approvazione della graduatoria finale di merito. In tal caso, alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza dello stesso, presentata alla competente autorità. Si precisa che, anche se il candidato è in possesso di laurea, dovrà, comunque, obbligatoriamente, indicare il diploma di scuola secondaria, l'istituto ove lo stesso è stato conseguito, la data e la votazione.

per il profilo di dipendente tempo indeterminato tempo pieno 36 ore, Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione, ex categoria D, ex pos. ec. D1 area amministrativa – anno 2024;

- a) essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - laurea di primo livello (L) secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 270/2004, laurea magistrale (LM) di cui al decreto ministeriale n. 270/2004, diploma di laurea (DL), laurea specialistica (LS), laurea magistrale (LM) e diploma di laurea (V.O.) in una delle classi di possibile equiparazione o equipollenza dei seguenti corsi di laurea:
 - Giurisprudenza;
 - Economia;
 - Scienze politiche;

per il profilo di dipendenti tempo indeterminato tempo pieno 36 ore, Area degli Istruttori, ex categoria C, ex pos. ec. C1 area vigilanza – anno 2024;

- a) diploma di istruzione secondaria superiore - diploma di maturità quinquennale
- b) Patente di guida di categoria B;
- c) Idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio di Polizia Locale;

per il profilo di dipendenti tempo indeterminato tempo pieno 36 ore, Area degli Istruttori, ex categoria C, ex pos. ec. C1 area amministrativa – anno 2024;

- a) Diploma di istruzione secondaria superiore - diploma di maturità quinquennale

per il profilo di dipendente tempo indeterminato tempo pieno 36 ore, Area degli Istruttori, ex categoria C, ex pos. ec. C1 area tecnica – anno 2024;

- a) Diploma di istruzione secondaria superiore - diploma di maturità quinquennale di istruzione tecnica all'indirizzo di studi Costruzioni, Ambiente e Territorio(CAT)

Art. 3 – PROCEDURA CONCORSUALE

1. Il concorso sarà espletato in base alla procedura di seguito indicata e che si articola attraverso:

a) una prova scritta, secondo la disciplina dell'articolo 6 del presente bando, distinta per i codici concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1;

b) una prova orale secondo la disciplina dell'articolo 6 del presente bando, distinta per i codici concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1.

Le prove di cui alle precedenti lettere a) e b) si svolgerà presso la sede resa nota nella comunicazione del calendario delle prove per le quali sarà assicurata trasparenza e omogeneità in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

2. La commissione esaminatrice nominata per ciascun profilo concorsuale o per più codici concorso di cui all'articolo 1, comma 1, redigerà la graduatoria finale di merito sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale e, laddove previsti, per i titoli.

Art. 4 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. TERMINI E MODALITÀ. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento "inPA", da ora in avanti Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale del comune di San Marcellino <https://www.comune.sanmarcellino.ce.it/>

2. La domanda può essere presentata per ciascuno dei codici concorso di cui al precedente articolo 1. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS e compilando il *format* di candidatura sul Portale "inPA" disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

All'atto della registrazione dell'interessato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae*, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Per la partecipazione al concorso il

candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro il termine di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>. Tal termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

4. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci, 00 euro) sulla base delle indicazioni riportate sul Portale "inPA". Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui al precedente comma 2. Il contributo di ammissione non è rimborsabile.

5. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ciascun candidato deve dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano;
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico
- e) il godimento dei diritti civile e politici;
- f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione della cancellazione delle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) il codice di concorso di cui al precedente articolo 1, per cui si intende partecipare;

- k) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) il possesso di eventuali titoli da sottoporre alla valutazione di cui al successivo articolo 7 del presente bando;
- m) di aver preso visione di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizione del bando, ivi incluso l'articolo 12.

6. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente, di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non sono presi in considerazione.

7. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a P.S.B. s.r.l. di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

8. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente, alla data di scadenza di cui al precedente comma 7, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo psb@pec.it.

9. candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di

supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà a P.S.B. s.r.l. di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Art. 5 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è composta da esperti di provata competenza nelle materie di concorso scelti tra i dipendenti del Comune inquadrati in aree o qualifiche almeno pari a quella messa a selezione e fra docenti e soggetti non legati da rapporto d'impiego con l'Ente, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali; a tal fine nella seduta di insediamento è resa dai nominati specifica dichiarazione scritta.

Art. 6 –PROVA SCRITTA E PROVA ORALE

Il concorso consiste in una prova scritta ed in una prova orale. Il punteggio massimo conseguibile, in ciascuna prova, è pari a 30.

Qualora il numero di candidati che, per ciascun profilo, hanno presentato domanda di partecipazione, sia superiore a 100, l'Amministrazione potrà procedere alla prova preselettiva.

La prima prova scritta, a contenuto teorico, può consistere nella stesura di un tema, di una o più tesine, di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta articolata o sintetica, di test da risolvere in un tempo predeterminato, di quesiti a risposta multipla, ovvero analisi di casi di studio, volta ad accertare l'attitudine all'analisi difatti ed avvenimenti nonché alla riflessione critica ai fini della verifica del possesso dell'idoneità a realizzare le specifiche attività previste dal ruolo da ricoprire con un minimo di tre ed un massimo di cinque alternative di risposta già predisposte, tra le quali il concorrente deve scegliere. Le prove sono finalizzate a verificare le competenze professionali dei candidati nonché le capacità di risolvere correttamente i problemi ed esercitare concretamente le competenze in capo al ruolo del posto messo a concorso.

Saranno ammessi alla prova orale, per ciascuno dei profili messi a concorso, tutti i candidati che alla prova scritta avranno conseguito un punteggio minimo pari a 21/30.

Gli argomenti delle prove (scritta ed orale) per ciascuno dei profili messi a concorso saranno i seguenti:

per il profilo D1 Amministrativo

- Diritto amministrativo e degli Enti locali
- Disciplina dei contratti pubblici
- Contabilità pubblica

per il profilo C1 Amministrativo

- Diritto pubblico
- Diritto amministrativo
- Testo unico enti locali

per il profilo C1 Vigilanza

- Diritto amministrativo degli Enti locali
- Ordinamento Polizia Locale
- Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza

per il profilo C1 Tecnico

- Diritto amministrativo degli Enti locali
- Diritto Urbanistico
- Disciplina dei contratti pubblici

In sede di prova orale si procederà oltre che all'approfondimento delle materie oggetto di prova scritta, all'eventuale accertamento delle competenze e delle capacità del candidato delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Tale accertamento comporta esclusivamente un giudizio di idoneità e non concorre alla formazione del voto finale di merito. Nell'ambito della prova orale si potrà altresì procedere alla discussione di uno o più casi pratici afferenti alle materie d'esame, tendenti a verificare la professionalità posseduta, la capacità di ragionamento e il comportamento organizzativo, iniziativa, integrazione, pensiero sistemico, programmazione, approccio comunicativo, nonché della presentazione della propria candidatura in ragione delle esperienze professionali e formative pregresse approfondendo/dettagliando gli aspetti ritenuti più rilevanti dichiarati nel curriculum. In ogni caso, si procederà all'accertamento del grado di corrispondenza tra il profilo personale del candidato ed il profilo ricercato. Le prove d'esame vengono espletate nel rispetto dell'art. 20, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati e dell'art. 3, comma 4 bis del decreto-legge 9 giugno 2021 n.80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n.113. Le prove del concorso, sia scritte che orali, non hanno luogo: nei giorni festivi; il sabato; nei giorni di festività ebraiche, rese note con Decreto del Ministro dell'Interno, mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (art. 5 L. 101/1989), nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Si specifica che, in riferimento alla prova preselettiva, la stessa si considera superata con un punteggio minimo pari a 21/30.

Art. 7 – VALUTAZIONE DEI TITOLI (SOLO PER PROFILO DI FUNZIONARIO) (ex Cat. D)

1. Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30.
2. Nel caso in cui i titoli siano richiesti per la determinazione del punteggio finale, la loro valutazione in termini di punteggio è effettuata al superamento della prova orale come previsto dal successivo art.18, c.6, a condizione della previa determinazione dei criteri di valutazione di cui al precedente art. 10, c. 4.
3. I 10 punti assegnati alla Commissione per la valutazione dei titoli vengono dalla stessa così ripartiti nell'ambito dei seguenti gruppi di titoli:
 - Gruppo I - Titoli di studio e culturali **punti 4**
 - Gruppo II - Titoli di servizio **punti 4**
 - Gruppo III - Titoli vari **punti 2**

Valutazione dei titoli di studio e culturali

1. I complessivi 4 punti disponibili per la valutazione dei titoli di studio e culturali sono attribuiti come segue:

A) Titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto messo a concorso:

- Diploma di istruzione in sessantesimi, conseguiti con votazione superiore a 50: 0,15 punti per ogni voto da 51 a 60
- Diploma di istruzione in centesimi, conseguiti con votazione superiore a 90: 0,15 punti per ogni voto da 90 a 100
- Diploma di laurea in centodiecesimi, conseguiti con votazione superiore a 100: 0,15 punti per ogni voto da 101 a 110

Al titolo di studio conseguito con la concessione della lode si aggiungono: punti 0,50.

B) titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso:

- b.1) diploma di laurea (DL) o laurea di primo livello (L): 0,5 punti
- b.2) laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM): 1 punti
- b.3) master universitari di primo livello, in ambiti coerenti con il posto da coprire: 0,15 punti;
- b.4) master universitari di secondo livello, in ambiti coerenti con il posto da coprire: 0,25 punti;
- b.5) diploma di specializzazione (DS), in ambiti coerenti con il posto da coprire: 0,25 punti;
- b.6) dottorato di ricerca (DR) in ambiti coerenti con il posto da coprire: 0,50 punti

Valutazione dei titoli di servizio

1. Viene ammesso a valutazione il servizio di ruolo (tempo indeterminato) e non di ruolo (tempo determinato), prestato alle dipendenze dei Comuni, della generalità delle pubbliche amministrazioni e, unicamente per i profili direttivi (cat. D – Area Funzionari), il servizio prestato alle dipendenze degli Enti di diritto pubblico, Aziende pubbliche e private. Di tali periodi è esclusa la valutazione del “servizio” complessivamente richiesto quale requisito di ammissione al concorso e/o alla riserva dei posti agli interni. Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le città metropolitane, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale.

2. Inoltre i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato presso le Forze Armate, con il grado di Ufficiale, sono valutati con lo stesso punteggio attribuito per i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni. La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per dimostrare il servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestato presso le Forze Armate. Nella dichiarazione sostitutiva del candidato devono essere riportati tutti i dati contenuti nel foglio matricolare;

3. I complessivi 4 punti disponibili per la valutazione dei titoli di servizio sono così attribuiti:

– per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi prestato in profilo professionale della stessa categoria o categoria superiore, rispetto a quella del posto messo a concorso o ad essa equivalente (MAX 2 p.)

- a) presso altre Amministrazioni o Aziende P. 0,40
- b) presso Comuni: P. 0,50

– per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi per servizio prestato in profilo professionale della categoria immediatamente inferiore, rispetto a quella del posto messo a concorso, o ad essa equivalente (MAX 10 p.)

- a) presso altre Amministrazioni o Aziende: P. 0,20
- b) presso Comuni: P. 0,30

Valutazione dei titoli vari

1. I complessivi 2 punti disponibili per la valutazione dei titoli vari sono così attribuiti:

- a) per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 0,25 per ciascuna idoneità fino ad un massimo di punti 0,50
- b) per corso di specializzazione o corso di perfezionamento post-universitario o corso di formazione professionale legalmente riconosciuti, inerenti al posto messo a concorso, della durata di 1 anno, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità, si assegnano 0,15 punti per ciascuno fino ad un massimo di punti 0,30
- c) per abilitazioni professionali, qualora non richieste per l'accesso, si assegnano punti 0,25
- d) per studi e lavori originali formalmente commissionati al candidato ed approvati dalla pubblica amministrazione su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,10 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 0,30
- e) per incarichi professionali e servizi speciali formalmente attribuiti al candidato da pubbliche amministrazioni su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,10 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 0,30
- f) per pubblicazioni scientifiche inerenti al posto messo a concorso, regolarmente prodotte ai sensi del precedente si assegnano 0,10 punti per ciascuna, fino ad un massimo di punti 0,50 Le pubblicazioni prodotte dai candidati ai fini della loro valutazione nell'ambito della valutazione dei titoli, sono restituite, al termine delle operazioni concorsuali, ai candidati che ne facciano richiesta entro cinque anni dall'approvazione della graduatoria e previa richiesta all'Ufficio che le detiene.

Art. 8 – PREFERENZE E PRECEDENZE

1. A parità di titoli e di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti, nel seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) minore età anagrafica.

2. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Art. 9 – COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEL CONCORSO

1. Le graduatorie finali di merito, per ciascun codice concorso di cui all'articolo 1, comma 1, del presente bando saranno validate dalla Commissione e pubblicate sul Portale "inPA", e sul sito istituzionale del comune di San Marcellino <https://www.comune.sanmarcellino.ce.it/>

Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul Portale "inPA". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

3. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 10 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

I vincitori del concorso pubblico verrà invitato dal Responsabile delle Risorse Umane a prendere servizio, anche in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, entro il termine perentorio stabilito con apposita comunicazione, pena la decadenza, salvo giustificato motivo. Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decade dalla nomina ma non dalla graduatoria, a meno che il medesimo non chieda ed ottenga, per giustificato motivo, una proroga del termine stabilito, la cui durata è fissata dall'ente, caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte.

Il vincitore dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione. Il rapporto di lavoro si intende costituito mediante stipula in forma scritta del contratto individuale di lavoro ai sensi del CCNL del 6 luglio 1995 che avverrà previa eventuale presentazione entro il termine fissato della documentazione prescritta per l'accesso all'impiego. L'assumendo è obbligato a permanere in servizio presso il Comune di San Marcellino per un periodo **non inferiore a cinque anni**, non derogabile, prima di poter richiedere il trasferimento o il comando presso altre Amministrazioni;

Con provvedimento del segretario generale il dipendente neo-assunto è assegnato ad articolazione organizzativa di massima dimensione. Il Responsabile di quest'ultima, in coerenza con l'inquadramento giuridico, lo assegna a specifica unità operativa e ne definisce i compiti nell'esercizio dei poteri del datore di lavoro.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

a) al comprovato possesso dei requisiti di cui al presente bando;

b) alla effettiva possibilità di assunzione dell'amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione delle graduatorie finali di merito. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

2. I candidati dichiarati vincitori del concorso oggetto del presente bando saranno assunti a tempo indeterminato, con riserva dell'amministrazione di controllare il possesso e la piena corrispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio.

3 Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

4. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego.

5. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione.

Art. 11 – ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale al termine di ogni fase concorsuale, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 12 - NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia, nonché, la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi per il personale non dirigente del Comune di San Marcellino. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale, nonché di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Art. 12 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai profili professionali in oggetto è assegnato lo stipendio tabellare previsto dal C.C.N.L., Comparto Funzioni locali, relativo alle aree di appartenenza, l'indennità integrativa speciale, la 13^a mensilità ed ogni altro emolumento previsto dal contratto di lavoro o da disposizioni ad esso inerenti nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare, secondo quanto previsto dalla contrattazione integrativa dell'Amministrazione. Gli assegni anzidetti sono soggetti alle ritenute erariali ed assistenziali nelle misure stabilite dalla legge. Gli assunti saranno iscritti ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli enti locali.

Art. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dal Comune di San Marcellino, in qualità di titolare del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura concorsuale e delle successive attività inerenti il procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica. Responsabile del trattamento è PSB SRL, con sede legale e amministrativa in Napoli presso via Medina 5, tale nominato ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2 quaterdecies del decreto legislativo n. 196/2003. I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e delle graduatorie, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono a PSB SRL, al Comune di San Marcellino, nonché alle relative commissioni esaminatrici. I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento e potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito internet sul sito del Comune all'indirizzo <https://www.comune.sanmarcellino.ce.it/>. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e

ss. del citato Regolamento (UE) 2016/679 e in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione, nonché di opporsi al loro trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati (DPO), sono: Oxfirm srl mail oxfirm@emailcertificatapec.it